



Seduta del

17 febbraio 2026

Comunicato il

18 febbraio 2026

Protocollo n.

107/2026

Incarico Grass

concernente l'attuazione di progetti di energia idroelettrica conformemente alla legge federale

Risposta del Governo

Nel 2023, con la revisione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7) i tre progetti menzionati nell'incarico Grass sono stati inseriti nell'elenco dei 16 progetti idroelettrici di interesse nazionale nell'allegato 2 relativo all'art. 9a LAEI. L'incremento relativo a tali progetti servirà a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento in inverno. Nell'estate 2025, dalle stime dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) è emerso che a seguito di ridimensionamenti, ritardi, sospensioni o procedure aperte entro il 2040 si prevede di realizzare solo circa 1,1 dei 2 terawattora (TWh) auspicati. Secondo un sondaggio svolto tra i progettisti, le sfide consistono nella fattibilità tecnica, nell'economicità e nella possibilità di autorizzare. Di conseguenza il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha avviato una rielaborazione dell'elenco dei progetti nel quadro di una seconda tavola rotonda. Lo stato dei tre progetti grigionesi è il seguente: con una produzione supplementare di 240 gigawattora (GWh) all'anno, nonostante una centrale ad acqua fluente e quindi un'elevata quota di produzione estiva, tra tutti i progetti grigionesi il progetto Chlus è quello che fornisce il maggiore contributo agli obiettivi di incremento nazionali. Il Governo ha rilasciato l'approvazione della concessione nell'estate 2025. Secondo il Governo nulla si oppone a una realizzazione. In una prossima fase il progetto di costruzione dovrà essere presentato al Cantone per l'approvazione. L'innalzamento delle dighe Curnera e Nalps è associato a un trasferimento di 100 GWh/anno dalla produzione estiva a quella invernale. Poiché dal punto di vista economico il volume di accumulo attuale delle dighe Curnera/Nalps è già molto ben ottimizzato, l'attuale concessionaria (Axpo) non persegue ulteriormente l'innalzamento della diga. L'innalzamento della diga di Marmorera è associato a un trasferimento di 50 GWh/anno dall'estate all'inverno. Da parte dell'attuale concessionaria (Elektrizitätswerk der Stadt Zürich, ewz) è disponibile un progetto preliminare. L'innalzamento della diga potrà essere attuato in modo realistico solo dopo la scadenza della concessione nel 2035, poiché il progetto comporta lo spostamento della strada del Julier. Secondo la valutazione dell'Ufficio federale delle strade (USTRA), responsabile per lo spostamento della strada nazionale, la progettazione e la costruzione di una nuova strada richiedono almeno 14 anni. Per questo motivo e siccome il

progettista di eventuali progetti di potenziamento è di principio il concessionario, l'innalzamento della diga dovrebbe essere portato avanti nel quadro della nuova concessione.

In merito al punto 1: il Governo condivide l'opinione delle firmatarie e dei firmatari secondo la quale l'attuazione di progetti di energia idroelettrica è importante per la svolta energetica e il Cantone dei Grigioni può fornire un contributo significativo a questo riguardo. Il Governo condivide anche l'opinione secondo cui tali progetti di potenziamento debbano e possano in linea di principio essere portati avanti indipendentemente da una rивersione. Le misure adeguate a tale scopo (ad es. accordi sul valore residuo) devono essere prese in esame caso per caso. Un coordinamento è necessario solo nei casi in cui la realizzazione del potenziamento è prevista dopo la scadenza della concessione.

In merito al punto 2: nell'ambito della rielaborazione dell'elenco dei progetti nel quadro della seconda tavola rotonda della Confederazione il Cantone si impegnerà, in accordo con i progettisti, affinché eventuali nuovi progetti interessanti provenienti dai Grigioni vengano inseriti. A seguito della legislazione federale molto estesa, il Governo non vede alcuna possibilità di accelerare le procedure a livello cantonale.

In merito al punto 3: l'art. 67 della legge federale sull'utilizzazione delle forze idriche (legge sulle forze idriche, LUFi; RS 721.80) prevede che per investimenti in progetti di potenziamento che non possono essere ammortizzati in via ordinaria entro la scadenza della concessione possono essere conclusi accordi sul valore residuo con i concessionari. Questo strumento offre al concessionario sicurezza di investimento e si è più volte dimostrato valido nei Grigioni (ad es. centrale idroelettrica Zervreila, Tinizong e Bondo). Esso dovrà trovare applicazione anche in caso di progetti di potenziamento secondo la LAEI.

In merito al punto 4: Laddove opportuno e possibile, già oggi si mira a coordinare i progetti infrastrutturali e a sfruttare le sinergie.

In base a quanto esposto il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico per quanto riguarda i punti 1 e 4, di accoglierlo e di stralciarlo come evaso per quanto riguarda il punto 3 e di respingerlo per quanto riguarda il punto 2.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin